

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 2 SETTEMBRE 2025

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - fax 06.96834305 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com



LO SLANCIO

ROMA In Italia aumentano ancora i posti di lavoro. I dati diffusi dall'Istat segnalano a luglio 13mila occupati in più su giugno e 218mila in più rispetto a un anno fa (+0,9%). Cala vistosamente il tasso di disoccupazione, dal 6,3% al 6%, un risultato migliore della media dell'Eurozona, ferma al 6,2%.

La presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ha accolto con soddisfazione i dati provvisori dell'Istat sul mercato del lavoro. «I numeri sono incoraggianti - ha commentato sul social network la premier - e confermano l'efficacia delle misure messe in campo dal governo, spingendoci a proseguire con determinazione su questa strada. Più opportunità, più lavoro, più crescita per l'Italia».

Arrivano segnali positivi anche dal manifatturiero, che dopo 13 mesi di buio ad agosto è tornato a crescere. L'indice Hcob Pmi elaborato da S&P Global ha toccato quota 50,4 punti il mese scorso, dai 49,8 di luglio, posizionandosi per la prima volta dopo un anno e mezzo oltre la soglia fatidica dei 50 punti, quella

**TRA I DATI NEGATIVI
L'AUMENTO MENSILE
DEGLI INATTIVI, IL CALO
DEGLI AUTONOMI E IL
RAFFORTIMENTO DELLA
OCCUPAZIONE FEMMINILE**

che separa la contrazione dall'espansione. L'ulteriore passo avanti dell'occupazione e il ritorno del manifatturiero in territorio positivo confermano la vitalità dell'attività economica, nonostante le tensioni commerciali e geopolitiche.

IDATI

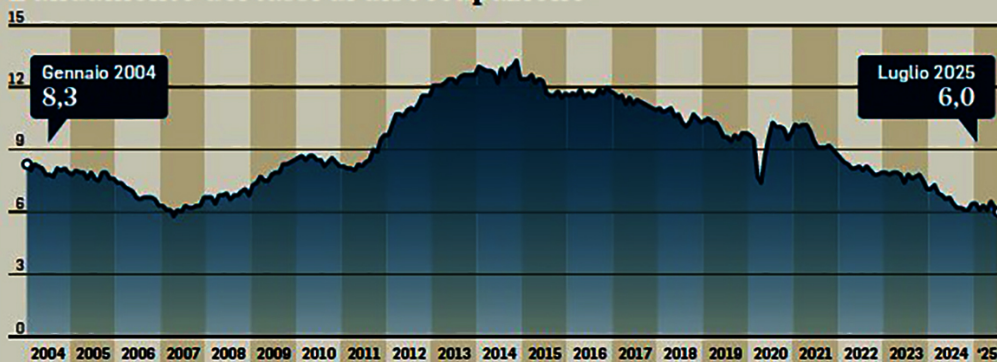
Il tasso di occupazione è ora salito al 62,8%. Gli occupati sono quindi 24 milioni e 217 mila. L'aumento a luglio degli occupati del 0,1% è stato trainato dagli uomini e dai dipendenti (permanenti e a termine). Il lavoro cresce anche tra i 14-24enni e tra i 35-49enni.

Confrontando il trimestre maggio-luglio 2025 con quello precedente si osserva un incremento del numero di occupati,

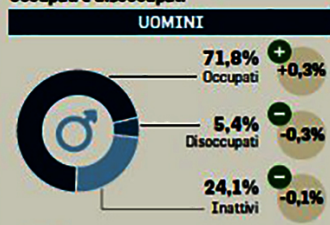
Disoccupazione al 6% Meglio dell'Eurozona

► Aumentano ancora i posti di lavoro in Italia: sono 218mila in più in un anno
Crescita trainata da uomini e dipendenti. Meloni: «Le nostre ricette funzionano»

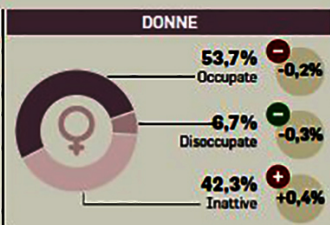
L'andamento dei tassi di disoccupazione



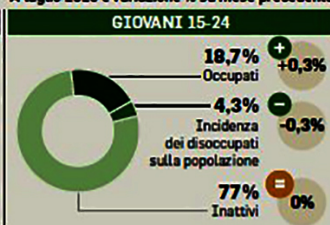
Occupati e disoccupati



Fonte: Istat



A luglio 2025 e variazione % su mese precedente



di 51mila unità. Sempre rispetto al periodo febbraio-aprile crescono anche le persone in cerca di lavoro (+1,8%, pari a +28mila unità) e diminuiscono gli inattivi di 15-64 anni (-0,5%, pari a -67mila unità).

Dietro i dati positivi non mancano, tuttavia, le ombre. In particolare: la crescita su base mensile degli inattivi (+0,2%, con il tasso di inattività in salita di un de-

cimale al 33,2%) il calo degli autonomi (fermi a poco più di 5 milioni, a riprova di una persistente difficoltà per professionisti e piccole attività) e il rallentamento dell'occupazione femminile, scesa dello 0,2% rispetto al mese precedente.

Con l'inizio di settembre ripartiranno, intanto, le trattative per il rinnovo dei Ccnl scaduti: quelli da rinnovare sono una

trentina, per una platea di 5,7 milioni di lavoratori. Dal rinnovo dei contratti di lavoro passa il futuro dei salari. Per spingerli in alto il governo studia nuove misure da inserire nella prossima Manovra, come la detassazione degli straordinari.

IL CONFRONTO

La ripresa del manifatturiero non è appannaggio solo dell'Ita-

lia: nell'Eurozona l'indice Pmi è salito ad agosto a 50,7 punti dai 49,8 di luglio, risultando superiore anche ai 50,5 punti del preliminare e del consensus. In Francia è aumentato a 50,4 punti dai 49,2 di luglio (49,9 punti il preliminare e il consenso). In controtendenza, invece, la Germania, dove il dato, pur risultando superiore ai 49,1 punti di luglio, è sceso a 49,8 punti dai 49,9 del dato preliminare e delle attese.

Gli ordini acquistati forniscono una speranza di una ripresa sostenibile, e l'effetto dazi potrebbe essere superato grazie al-

AL VIA LE TRATTATIVE PER IL RINNOVO DEI CONTRATTI SCADUTI PER ALZARE GLI STIPENDI IL GOVERNO PENSA A DETTASSARE GLI EXTRA

la domanda interna. «Gli ordini nazionali sono aumentati - spiega Cyrus de la Rubia, Chief economist di Hamburg Commercial Bank - e stanno compensando l'indebolimento della domanda estera. Il miglior antidoto contro i dazi statunitensi potrebbe essere in realtà quello di rafforzare la domanda interna, che include i mercati intra-Ue. Tale potenziale è notevole, poiché il Fondo monetario internazionale prevede che l'equivalente tariffario delle numerose barriere commerciali non tariffarie nell'Uesia pari al 44%».

Le aziende sono ottimiste. Ora molte vedono la produzione in aumento nei prossimi 12 mesi.

Francesco Bisozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I NUMERI

1,2%

L'aumento (di giugno) congiunturale del fatturato dell'industria



0,9%

L'aumento del fatturato dei servizi registrato nel mese di maggio

50,4

L'indice Pmi manifattura italiano, sopra 50 indica espansione

93,6

L'indice di fiducia delle imprese di agosto, stabile rispetto a luglio

96,2

L'indice di fiducia dei consumatori, in calo di un punto tra luglio e agosto

Manifattura e servizi dietro il modello Italia Battute Berlino e Parigi

►L'indice Pmi, che descrive l'andamento del settore produttivo, sale e segna l'arrivo di una espansione. Conti in ordine e investimenti, Roma guida la ripresa

L'ANALISI

ROMA In Italia, a luglio, c'erano al lavoro 24,2 milioni di persone. Non sono mai state così tante. Una rondine, si potrebbe dire, non fa primavera. Ed è vero. Ma di rondini, da un po' di tempo, nei cieli dell'economia italiana ne volano diverse. In cieli, va detto, non privi di nubi: dai dazi imposti da Donald Trump, alla frenata economica continentale dettata dalla crisi tedesca, fino alle difficoltà di un settore cruciale come quello dell'auto. Ma l'Italia in qualche modo resiste. Standard&Poor's, sempre ieri, ha rilasciato il suo consueto indice sull'andamento della manifattura. Dopo due anni e mezzo le aspettative dell'industria sono tornate a salire (50,4 da 49,8) e sono entrate in territorio positivo. Vale a dire che le imprese si attendono una espansione di ordini e produzione. Questo mentre una grande economia come quella tedesca continua a viaggiare in retromarcia, in recessione (l'indice tedesco si è fermato a 49,8). Durante l'ultimo anno, l'Italia ha fatto segnare una impennata di investimenti diretti dall'estero cresciuti, secondo l'EY Attractiveness Survey 2025, del 5%, a fronte di un arretramento di grandi Paesi come la Francia e, ancora una volta, la Germania. L'industria manifatturiera italiana, nonostante la crisi della produzione, tiene. O meglio, c'è un nucleo di imprese che negli anni scorsi si sono ristrutturare e hanno innovato grazie soprattutto agli incentivi del programma Industria 4.0 (le imprese italiane sono tra quelle che hanno il maggior numero di robot per addetto in Europa). E poi ci sono i servizi ed il turismo, la cui crescita ne-



LE SCELTE DEL GOVERNO

Una seduta del Consiglio dei ministri. Le cifre diffuse ieri sull'occupazione sono una conferma, ha detto la premier Meloni, della bontà delle misure volute dal governo

gli ultimi anni è stata costante. Ma ci sono ancora altri due aspetti considerati "cruciali" dagli analisti e dalle agenzie di rating, per spiegare questa sorta di "eccezione" italiana: la stabilità del governo e il controllo dei conti pubblici. Sono le ragioni che hanno convinto Standard&Poor's, come ha scritto in un report, ad indossare «gli occhiali rosa» sul Paese e a far

scendere lo spread tra i Btp italiani e i Bund tedeschi dai 140 punti di un anno fa, a ridosso degli 80 punti (\$6 la chiusura di ieri), oltre a far praticamente chiudere il differenziale con i titoli francesi. Un calo dello spread che, secondo i conti di Unimpresa, consentirà all'Italia di risparmiare 13 miliardi di euro in termini di interessi sul debito tra quest'anno e il prossimo. Non solo, come ha confermato ieri la pre-

sidente della Bev, Christine Lagarde. Roma potrebbe uscire presto dalla procedura per deficit eccessivo avviata dalla Commissione europea, tornando sotto il 3 per cento di indebitamento già quest'anno.

IFONDAMENTALI

Con questi "fondamentali" l'Italia meriterebbe probabilmente una maggiore considerazione nel loro giudizio, da parte delle agenzie di rating. Roma è ancora nella serie B (triplo B+), mentre un Paese come la Francia, ormai considerato il "malato d'Europa", come lo ha definito il Wall Street Journal, gode ancora di un rating A. E forse qui val la pena provare a tracciare qualche altra differenza tra le politiche di Roma e Parigi che aiutano bene a comprendere la differente "salute" dell'economia. Dalla sua elezione Emmanuel Macron ha introdotto tagli fiscali rilevanti, ma senza compensare con altre voci di bilancio. Cosa che, secondo il Wsj, ha comportato la perdita di 62 miliardi di gettito. Il governo Meloni, quando è entrato in carica, ha messo subito fine a misure di sussidio come il Reddito di cittadinanza e aiuti fiscali come il Superbonus. Nel primo caso, la spinta all'occupazione

IL PAESE TRAINATO DA UN NUCLEO DI IMPRESE CHE HANNO INNOVATO E SONO VOCATE ALL'EXPORT

è probabile che sia arrivata anche dall'entrata nel mondo del lavoro di una quota della platea che prima veniva sussidiata. La stretta sul Superbonus, invece, ha impedito che i conti pubblici si avvitassero su se stessi. Le successive politiche fiscali, come il taglio dell'Irpef e del cuneo fiscale, sono stati finanziati cancellando altri costosi incentivi, come l'aiuto alla crescita economica delle imprese, che da solo ha finanziato quasi interamente il taglio delle tasse. Lo scorso anno, come ha rilevato l'ex commissario alla spending review Carlo Cottarelli, un "tesoretto" di 20 miliardi di entrate extra, invece che essere destinato a spesa è stato usato per ridurre il disavanzo. Sembra Berlino più che Roma. Ma la ricetta per ora ha funzionato.

Andrea Bassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Medicina, 200 matricole hanno iniziato il corso a Latina

UNIVERSITÀ

È iniziato ieri il nuovo modello di accesso alla Facoltà di Medicina dopo la riforma che ha messo da parte il test d'ingresso e varato la formula del semestre aperto. Tantissimi i ragazzi iscritti, di cui 5.131 a Sapienza, in cui rientra anche il Polo pontino dove le aule a disposizione erano tre. "Sono state poco più di 200 le matricole che hanno partecipato alle lezioni qui a Latina - spiega il professor Vincenzo Petrozza direttore del Cersites - Si è svolto tutto regolarmente e

tutto ha funzionato bene". La didattica è organizzata in cinque Poli didattici suddivisi per colore, al Polo Pontino è stato attribuito il colore rosso. Le altre aule destinate alle lezioni, complessivamente 40, sono dislocate 25 nella Città Universitaria, 2

**IL POLO PONTINO
HA MESSO A DISPOSIZIONE
TRE AULE: UN MESE
DI LEZIONI POI IL NUOVO
TEST DI ACCESSO
ALLA FACOLTÀ**

all'Ospedale Sant'Andrea, 1 nel Polo di Rieti e 3 a Latina che ha messo a disposizione ulteriori spazi in caso di necessità.

COME FUNZIONA

Il percorso prevede la frequenza e il superamento di tre insegnamenti da 6 crediti formativi ciascuno, per un totale di 18 Cfu: Chimica e Propedeutica biochimica, Biologia e Fisica. Al termine del semestre aperto, ciascuno studente dovrà affrontare gli esami di profitto sui tre insegnamenti. Le prove saranno uguali a livello nazionale e si svolgeranno in contemporanea, nello



La Facoltà di Medicina a Latina

stesso giorno. Gli studenti avranno a disposizione due appelli: il 20 novembre e il 10 dicembre 2025. Ogni esame consiste nella somministrazione di 31 domande per ognuna delle 3 materie del semestre aperto: 15 a risposta multipla con 5 opzioni di risposta - di cui solo una corretta - e 16 a completamento. Per ogni prova si avranno a di-

sposizione 45 minuti.

Sapienza ha articolato l'attività didattica in 3 fasi. Nella Fase 1 (settembre 2025) è garantita l'accoglienza di tutti di studenti nelle varie aule e sarà consentita anche la possibilità di collegamento da remoto. All'interno del polo romano sono state individuate aule Hub (che ospiteranno il docente in presenza, che

svolgerà la lezione dal vivo) e aule Spoke (che riceveranno la trasmissione in diretta della lezione in modalità sincrona e permetteranno l'interazione con il docente tramite la funzione di domanda e risposta. Nel Polo pontino le aule funzioneranno da aule Spoke, ma anche a questi studenti è stata assegnata un'aula nella Città Universitaria. Nella Fase 2 (ottobre) la frequenza in presenza sarà a rotazione con un sistema di prenotazione e le lezioni saranno trasmesse in streaming sincrono. La Fase 3 (novembre) sarà focalizzata su attività specifiche dedicate a tutorato, esercitazioni pratiche e preparazione per le sessioni di esami previste per il 20 novembre e per il 10 dicembre. Queste attività si svolgeranno online con sportelli digitali e webinar di approfondimento».

Fra.Ba.



Scuola, conto alla rovescia ecco i cantieri già ultimati

ISTITUTI SUPERIORI

Il conto alla rovescia per l'inizio dell'anno scolastico è cominciato e le scuole superiori fanno i conti con i lavori, tra quelli ultimati e quelli ancora da finire. Sono terminati i lavori presso la nuova ala del liceo Manzoni di Latina e la nuova struttura verrà inaugurata prima dell'inizio dell'anno scolastico che è previsto per giovedì 11 settembre. A renderlo noto è la Provincia di Latina, proprietaria dell'immobile e che ha curato la realizzazione della struttura a tre piani che ospiteranno parte dei 1272 studenti che sono suddivisi in 66 classi, numeri record per il Liceo che negli ultimi anni ha visto un incremento consistente di iscritti.

Sempre prima dell'inizio dell'anno scolastico verrà inaugurato anche il nuovo impianto sportivo del Rosselli di Aprilia, mentre sono terminati i lavori presso il liceo Alighieri di Latina che hanno permesso anche la riapertura, a marzo, dell'Auditorium che era rimasto chiuso per diversi anni. I lavori hanno riguardato anche gli infissi e coperture. Terminati i lavori anche al liceo Da Vinci di Terracina e anche in questo caso, gli studenti hanno potuto riavere il proprio auditorium. In fase terminale invece i lavori di ristrutturazione dell'edificio ospitante la sede staccata del Campus dei Licei Massimiliano Ramadù di Cisterna di Latina che hanno previsto la sostituzione degli infissi e cappotto esterno. A breve,

► Il Manzoni si accinge a inaugurare la nuova ala realizzata dalla Provincia

► Pronto il campo sportivo del Rosselli
Terminati i lavori al liceo Alighieri

rende noto la Provincia, anche il liceo Majorana di Latina potrà vedere la fine della riqualificazione degli spazi scolastici, «un progetto innovativo, che ripensa le aree esterne come centri per il benessere psicofisico per le attività formative e ricreative dei giovani», aveva dichiarato il presidente della Provincia Gerardo Stefanelli. Il progetto prevede la realizzazione di nuovi spazi e impianti sportivi per una superficie complessiva di 4400 mq, che ospiterà un campo polifunzionale, pedane per il salto in alto e in lungo, un outdoor gym, spazi per lo yoga e area d'incontro per le pause e l'incontro. Le



La nuova ala del liceo Manzoni è stata ultimata e verrà inaugurata a breve con l'inizio del nuovo anno scolastico

aree verdi esterne sono state ripensate come un vero polo della socialità.

A Ponza i tempi saranno più lunghi perché sarà praticamente ricostruito da zero l'istituto Carlo Pisacane. L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo edificio scolastico che possa rappresentare non solo un presidio educativo, ma anche un punto di riferimento strutturale, sociale e culturale per l'intera comunità isolana. L'obiettivo è restituire agli studenti e alle famiglie un'istituzione moderna, sicura, accessibile e sostenibile, concepita secondo standard costruttivi innovativi e in linea con i più recenti criteri in materia di efficienza energetica, sostenibilità ambientale e dotazione tecnologica. «Tutti i lavori - spiega la Provincia - sono stati avviati grazie ai fondi Pnrr nell'ambito della Missione 4, dedicata a istruzione e ricerca nell'ambito dei settori di potenziamento dei servizi di istruzione e del piano delle infrastrutture per lo sport nelle scuole».

Francesca Balestrieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**QUASI FINITI
GLI INTERVENTI
AL CAMPUS RAMADÙ
DI CISTERNA
IL PISACANE DI PONZA
SARÀ RIFATTO DA ZERO**



Cisterna, fondi ridotti per gli studenti disabili

Il Comune di Cisterna riceverà per l'anno scolastico 2024/2025 meno di un terzo dei fondi rispetto al passato per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, strumento fondamentale per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità. A denunciarlo è il capogruppo del gruppo civico Conosco Cisterna e presidente della Commissione servizi sociali, Piero Pallani. «Il contributo regionale, già esiguo lo scorso anno, è stato

ulteriormente ridotto – spiega Pallani –. Si tratta di fondi destinati al diritto allo studio degli alunni con disabilità per attività di integrazione, assistenza e comunicazione. È scandaloso che ci troviamo in questa situazione: la delusione è ancora più grande perché il Presidente della Regione è stato anche Presidente della Croce Rossa, da cui ci aspettavamo maggiore sensibilità». Pallani ha infine espresso il proprio

ringraziamento all'assessora Stefania Krilic e agli uffici dei Servizi Sociali del Comune per l'impegno nella richiesta di ulteriori fondi. «In collaborazione con l'UVM della ASL di Latina – conclude – è stato fatto un grande lavoro per ottimizzare le risorse, impiegando educatori e assistenti formati in CAA. Ma ora serve rivedere con urgenza l'entità del contributo, che è stato ridotto all'osso».



Consorzio dei Servizi Sociali, Cisterna vuole essere capofila al posto di Aprilia

LA DECISIONE

Cisterna si candida a ospitare la sede del nuovo Consorzio distrettuale per la gestione dei servizi sociali, approvato all'unanimità dal Consiglio comunale. Il nuovo organismo sostituirà l'attuale Distretto sociosanitario Latina 1, che riunisce i Comuni di Aprilia, Cisterna, Cori e Rocca Massima. Il passaggio segna una trasformazione importante: dalla gestione associata si passerà a un consorzio obbligatorio, come previsto dalle direttive regionali.

La convenzione che dà vita al nuovo Consorzio è il frutto di un lavoro congiunto tra le am-

ministrazioni coinvolte. Essa garantisce la continuità dei servizi essenziali e introduce importanti innovazioni. Tra queste, la gestione unificata della spesa sociale per le RSA, l'istituzione di un Comitato Tecnico a supporto del Comitato dei Sindaci, e il potenziamento dell'Ufficio di Piano, che sarà rafforzato da nuove professionalità finanziate dallo Stato.

Con la candidatura a sede del Consorzio, Cisterna si propone di assumere anche il ruolo di capofila, finora detenuto da Aprilia. Quest'ultima, attualmente priva di un'amministrazione comunale in carica, non può difendere la propria posizione politica. La perdita del ruolo di

guida rappresenta per Aprilia un cambiamento significativo, poiché fino ad oggi ha ricoperto una funzione centrale nella programmazione e nella gestione delle risorse rivolte alle fasce sociali più fragili. Aprilia, da sola, conta quasi il triplo degli abitanti degli altri tre Comuni messi insieme, con una domanda sociale particolarmente complessa e articolata.

Il nuovo Consorzio avrà personalità giuridica propria, un comitato dei sindaci, un ufficio tecnico rafforzato e, soprattutto, una sede fisica.

«Il nostro obiettivo – dichiarano il sindaco di Cisterna, Valentino Mantini, e l'assessore ai Servizi sociali, Stefania Krilic –

è rafforzare la rete dei servizi sociali e garantire risposte sempre più adeguate ai bisogni della comunità, in un quadro di stabilità e trasparenza gestionale».

Nel breve periodo, per i cittadini non cambierà nulla: i servizi sociali essenziali – dall'assistenza domiciliare alla presa in carico delle fragilità, fino ai progetti per minori, disabili e anziani – continueranno a essere garantiti. «Ciò che cambierà – precisa Valentina Tartaglia, presidente dell'associazione Sunflower Project – è il modo in cui questi servizi verranno programmati e finanziati. Aprilia non potrà più contare sugli stessi margini di autonomia e dovrà condividere decisioni e risorse all'interno di un sistema regolato da organismi sovramunicipali».



Alessandro Finauri
20 anni
portodanze-
se, un metro
e 86 è uno
dei due
liberi
della nuova
Cisterna
Volley

Da schiacciatore a libero Finauri cresce a Cisterna

VOLLEY

Alessandro Finauri, 20 anni, portodanzese, un metro e 86 è uno dei due liberi della nuova Cisterna Volley. E' un giovane svez-zato pallavolisticamente con i ragazzi della Onda Volley di Anzio passato poi alla Marino Pallavolo dalla quale è defluito nel gruppo di Cisterna dove ha trovato la sua definitiva collocazione. Partito da juniores schiacciatore, è stato "convertito" al ruolo di libero da coach Falasca che lo ha utilizzato spesso in seconda linea nello scorso campionato. «Ma non ho nessun rammarico per il cambio di ruolo - afferma Finauri - Anzi, ho trovato il mio equilibrio e conto di perfezionarmi per crescere sempre di più». A fine campionato sembrava che Alessandro fosse avviato ad essere titolare in questa stagione, ma poi è arrivato il canadese Currie e tutto è rimesso in discussione. «Siamo una squadra

giovane e prevedo molta sana competizione, a parte gli 'anziani', per ritagliarsi un ruolo nel sestetto che sarà in campo. Personalmente penso che sarà Currie il libero titolare, ma ciò non rallenterà il mio impegno per guadagnarmi il mio spazio. Credo che non ci sia nulla di negativo in questa competizione tra i più giovani della squadra, anzi. Sarà uno stimolo in più per far meglio ma fuori dal palazzetto tutti amici, c'è molta serenità nel gruppo». «Sono al terzo anno con questa nuova squadra e devo dire che siamo molto affiatati e collaborativi. Daniele Morato parla molto con noi e il confronto con lui è sempre molto utile e costruttivo. Aspettiamo l'arrivo degli altri impegnati ai mondiali per alzare la qualità». Hobby o sogni nel cassetto? «Punto a laurearmi in Economia e finanza e quel poco tempo libero che mi resta lo dedico allo studio».

Gaetano Coppola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il caso**

Rebus Acqualatina Sindaci in ordine sparso

Sull'aumento di capitale una conferenza Ato 4 per comprendere le intenzioni

POLITICA

TONJORTOLEVA

■ «L'obiettivo è salvare Acqualatina». Sono parole del sindaco di Latina Matilde Celentano, che nei giorni scorsi ha annunciato la convocazione di un Consiglio comunale ad hoc per condividere assieme a maggioranza e opposizione la delibera che serve in vista dell'assemblea dei soci del prossimo 17 settembre. In quella occasione occorrerà decidere se cambiare o meno lo statuto e permettere così l'aumento del capitale sociale. Indispensabile, secondo quanto sostiene il consiglio di amministrazione, per garan-

**IL SINDACO DI LATINA
MATILDE CELENTANO
NON SI È NASCOSTA E HA
SPIEGATO: L'OBIETTIVO
È SALVARE LA SOCIETÀ**



La sede del gestore idrico Acqualatina

tire alla società di continuare a operare.

Ma sempre nella sua nota dei giorni scorsi Celentano ha sottolineato un altro passaggio, ossia che la decisione non è solo di Latina ma dell'assemblea dei soci, dove ci sono altri comuni, alcuni anche delle

province di Roma e Frosinone. Dunque, non sarà semplice trovare una quadra. Soprattutto se alla fine si arriverà, come accaduto in altre occasioni, a una conta tra posizioni diverse.

Tra i vari sindaci infatti la sensazione è che impegnarsi per au-

mentare il capitale sia un passo difficile sia da fare sia da spiegare poi alle rispettive città. Domani il presidente della Provincia Gerardo Stefanelli ha convocato una conferenza dei sindaci proprio per avere il polso della situazione e comprendere, una decina di giorni prima,

qual è lo stato dell'arte. E soprattutto chi è disposto ad accordare questo aumento di capitale pari a 30 milioni di euro (chiaramente da ripartire tra il socio privato Italgas che ha il 49% e i comuni soci dell'Ato 4 che hanno il 51%). La spesa di fatto, per molti comuni, non è impossi-

bile ma alcuni sindaci da noi interpellati (in particolare quelli di area Pd e Forza Italia) hanno risposto tutti allo stesso modo: «Vorremmo capire perché e soprattutto se c'è qualche alternativa». Quest'ultima dice qualcuno, potrebbe essere nascosta nei meandri del bilancio dell'azienda. Diversi sindaci stanno approfondendo la voce del fondo di riserva della spa, che conta, a loro dire, una sessantina di milioni.

Intanto le associazioni dei consumatori invitano i soci di parte pubblica di non accogliere la proposta di aumento del capitale. Assoconfam, Codacons, Codici e Fedicons tornano poi a contestare la gestione di Acqualatina. Al centro delle critiche la scelta di affidare il recupero delle morosità a soggetti esterni, i mancati controlli della parte pubblica e l'assenza di dati chiari sulla dispersione idrica, che secondo la società supera ancora il 70% nonostante i milioni già caricati in tariffa agli utenti. Le associazioni denunciano il rischio che i cittadini diventino "bancomat" per coprire errori gestionali e chiedono ai sindaci di non piegarsi alle richieste del socio privato.

Rimane la questione di fondo: dopo la linea dura sugli aumenti tariffari, tenuti calmi dai sindaci, ora Acqualatina sostiene di essere in difficoltà economico-finanziarie

**LE DIFFERENZE POLITICHE
QUESTA VOLTA SONO PIÙ
SFUMATE, I SINDACI
VOGLIONO CAPIRE BENE
SE CI SONO ALTRE STRADE**

e di aver bisogno di 30 milioni di aumento di capitale. Ed essendo i sindaci-soci della società, sono chiamati a impegnarsi. Cosa fare? Di certo la risposta più difficile per molti primi cittadini da quando hanno iniziato il loro mandato. ●



Concorso letterario-sportivo

Premio Invictus, conto alla rovescia

Tutto pronto per la finale di giovedì al Palazzo Caetani di Cisterna

L'APPUNTAMENTO

È ormai tutto pronto per la sesta edizione del Premio Sportivo Letterario Invictus, che si concluderà giovedì 4 settembre 2025 nella cornice suggestiva della Corte di Palazzo Caetani a Cisterna di Latina. Un appuntamento che, in pochi anni, è diventato il punto di riferimento nazionale per la letteratura sportiva, al pari di premi come lo Strega o Lucca Comics, tanto da essere selezionato per rappresentare l'Italia alla Fiera Internazionale del Libro di Francoforte, dove il nostro Paese è tornato ospite d'onore dopo 36 anni. L'iniziativa, nata nel 2020, è organizzata dalla casa editrice Lab DFG con il supporto del Ministero per lo Sport e i Giovani, del Gruppo FS, dei Comuni di Cisterna e Sermoneta, dell'Istituto del Credito Sportivo e Culturale, della Camera di Commercio di Frosinone Latina e della Fondazione Roffredo Caetani.

Mercoledì 3 settembre, alla vigilia della finale, il Castello Caetani di Sermoneta ospiterà l'assegnazione degli Extra Invictus - Gruppo FS The Mobility Leader, menzioni speciali attribuite da importanti testate giornalistiche sportive, dal Guerin Sportivo a Tuttosport, passando per Rai Radio Sport e Sportitalia.

Le opere in gara

Quest'anno a contendersi la vittoria saranno cinque titoli: il giallo del Tour di Beppe Conti (Minerva), Provaci ancora, Mister Cascone di Marco Marsullo (Feltrinelli), Senna: Le verità di Franco Nugnes (Minerva), FI Backstage. Storie di uomini in corsa di Riccardo Patrese e Giorgio Terruzzi (Rizzoli), Il mio calcio eretico di Filippo Galli (Piemme).

A decretare il vincitore sarà la giuria presieduta da Davide Tizzani, presidente della Federazione Italiana Canottaggio, e composta da firme autorevoli del giornalismo e dello sport come Stefano Bizzotto,



Italo Cucchi, Paola Fantato, Matteo Marani, Dario Ricci e Simona Rolandi. Una squadra eterogenea che assicura un giudizio competente e appassionato, capace di valorizzare opere che intrecciano sport, vita e letteratura.

Un albo d'oro di prestigio

L'albo d'oro del Premio Invictus racconta la sua crescita anno dopo anno: da La via perfetta di Daniele

Nardi e Alessandra Carati (Einaudi), vincitore della prima edizione, al successo ex aequo di Marino Bartoletti e Angelo Carotenuto nel 2021; da Il diamante è per sempre di Mario Salvini (2022), fino a Pantani per sempre di Davide De Zan (2023) e a La forma dei sogni di Andrej Longo, premiato lo scorso anno. Titoli che hanno segnato il panorama della letteratura sportiva italiana, contribuendo a consolidare l'autorevo-

Sopra una cerimonia di premiazione degli anni passati, a sinistra la quinta finalista del premio Invictus 2025.



lezza del premio.

Invictus Giovani: spazio ai nuovi talenti

Accanto alla finale di Cisterna, quest'anno il Premio si arricchisce di una novità importante: il lancio di Invictus Giovani, concorso letterario dedicato a scrittrici e scrittori under 35 residenti o domiciliati nel Lazio. L'iniziativa è promossa dalla Regione Lazio e Lazio Innova nell'ambito del progetto "Lazio Libri" e sostenuta dal Fondo per le politiche giovanili della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il bando, aperto fino al 14 ottobre 2025, invita i giovani autori a presentare racconti inediti a tema sportivo, con possibilità di cimentarsi in diversi generi: narrativa per ragazzi, graphic novel, giallo, romance, biografia e fantasy. I cinque finalisti saranno pubblicati in un'antologia, mentre al vincitore spetterà la pubblicazione e distribuzione su scala nazionale.

«Con Invictus Giovani - sottolinea l'assessore regionale Simona Baldassarre - vogliamo dare spazio alla creatività dei ragazzi e delle ragazze, perché lo sport è un linguag-

QUEST'ANNO ACCANTO ALLA FINALISSIMA DI CISTERNA ARRIVA ANCHE "INVICTUS GIOVANI", PROMOSSO DALLA REGIONE LAZIO E

gio universale capace di trasmettere valori come impegno, passione e spirito di squadra. La scrittura sportiva può diventare strumento di crescita e di condivisione, avvicinando le nuove generazioni alla lettura e al racconto delle proprie esperienze».

I testi selezionati avranno inoltre visibilità in importanti appuntamenti culturali, dal Salone del Libro di Torino a "Più libri più liberi", passando per il Premio Nazionale di Letteratura Sportiva Invictus.

Un progetto che guarda al futuro

Il doppio appuntamento di settembre - la finale della sesta edizione e l'avvio di Invictus Giovani - conferma la vitalità e la crescita di un progetto nato nel territorio pontino e oggi capace di parlare al mondo. La combinazione di una competizione consolidata e di un concorso dedicato ai nuovi talenti apre nuove prospettive, proiettando il Premio Invictus verso una dimensione ancora più internazionale e inclusiva.



L'altro evento

● Grande attesa anche per l'assegnazione delle ambite menzioni degli Extra Invictus - Gruppo FS The Mobility Leader. I direttori delle testate Guerin Sportivo, Rai Radio Sport 1, Corriere dello Sport, Tuttosport, Sportitalia, Netweek, Pagine di sport, assegneranno una menzione speciale ai libri che, per intensità e qualità narrativa, meritano un riconoscimento unico. L'appuntamento è per mercoledì 3 settembre 2025, dalle ore 10:00, presso il Castello Caetani di Sermoneta.



Operai specializzati introvabili

Dati elaborati dalla Cgia di Mestre: la media nazionale supera il 47% di ricerche di personale a vuoto
Latina è al quarantatreesimo posto nella classifica delle province italiane. Lazio quartultimo



**Previsioni assunzioni
delle imprese
e difficoltà
di reperimento**
AGOSTO - OTTOBRE 2025

TERRITORIO	Previsioni di assunzioni	Difficoltà reperimento
1 PORDENONE	7.150	56,8
2 BOLZANO	24.310	56,5
3 TRENTO	17.370	56,5
4 GORIZIA	3.880	56,1
5 CUNEO	14.910	55,9
32 VITERBO	5.920	52,2
43 LATINA	13.870	50,7
67 FROSINONE	8.650	48,3
78 RIETI	2.800	45,7
96 ROMA	114.200	42,3
101 CATANIA	23.300	41,0
102 FOGGIA	18.980	40,5
103 CASERTA	19.570	39,3
104 SALERNO	28.240	38,3
105 PALERMO	22.120	36,9
TOTALE ITALIA	1.425.780	47,8

Fonte: Ufficio Studi Cgia - Associazione Artigiani e Piccole Imprese Mestre

IL REPORT

Un vero e proprio paradosso. Il mercato del lavoro italiano si scontra sempre più con una realtà per alcuni tratti incomprensibile. Mentre le imprese cercano disperatamente personale qualificato, soprattutto nel settore manifatturiero ed edile, gli operai specializzati risultano introvabili. Lo evidenzia uno studio della Cgia di Mestre, elaborato sui dati Unioncamere-Ministero del Lavoro (Sistema Informativo Excelsior), secondo cui nel 2024 quasi 840.000 assunzioni - pari al 15% dei 5,5 milioni di ingressi complessivi - hanno riguardato figure di questo tipo.

Il problema non è solo quantitativo, ma anche qualitativo: nel 63,8% dei casi le aziende hanno segnalato difficoltà di reperimento, con selezioni che, quando vanno a buon fine, durano in media quasi cinque mesi. Nessun'altra categoria professionale incontra ostacoli simili. A complicare ulteriormente il quadro, quattro col-

loqui su dieci vanno deserti perché nessun candidato si presenta.

Mancano saldatori e fresatori

Le figure più ricercate spaziano dai carpentieri ai fresatori, dai saldatori agli operatori di macchine a controllo numerico. In edilizia è sempre più arduo trovare ponteggiatori, cartongessisti, piastrellisti, stuccatori e gruisti. Nel legno mancano verniciatori ed ebanisti, nel tessile-abbigliamento modellisti e confezionisti, nel calzaturiero tagliatori e orlatori. La metalmeccanica, infine, soffre la scarsità di tornitori, saldatori certificati e tecnici di montaggio.

Il disallineamento tra domanda e offerta deriva da vari fattori. La natalità e l'invecchiamento della popolazione riducono il bacino di forza lavoro disponibile, mentre il sistema scolastico non riesce a colmare lo storico divario con le esigenze produttive. Molti giovani non dispongono delle competenze tecniche richieste, oppure non accettano condizioni lavorative considerate troppo gravose. Ri-

Lo studio riferito al 2024

● Tutti i dati analizzati sono riferiti al 2024. Una scelta voluta anche per superare eventuali effetti legati alla stagionalità

petto al periodo pre-Covid, infatti, cresce la richiesta di flessibilità, autonomia e tempo libero: pochi sono disposti a orari prolungati o a turni festivi.

Nordest in affanno

A livello territoriale, il Nord est si conferma l'area più in difficoltà. Nel 2024 la percentuale di irreperibilità ha toccato il 56,5% in Trentino-Alto Adige, il 55,3% in Friuli Venezia Giulia e il 51,5% in Veneto, contro una media nazionale del 47,8%. L'Umbria (55%) e la Valle d'Aosta (54,5%) completano il quadro delle aree più problematiche.

Guardando alle singole province, Pordenone guida la classifica nazionale con un tasso di difficoltà pari al 56,8%, seguita da Bolzano e Trento (56,5%), Gorizia (56,1%) e Cuneo (55,9%).

Decisamente opposto il contesto del Mezzogiorno, dove trovare operai specializzati è relativamente più semplice: in Sicilia la difficoltà si ferma al 42%, in Puglia al 41,9% e in Campania al 41. Le province più "virtuose" sono Palermo

UN PO' DI NUMERI

67

POSIZIONE IN ITALIA

Con una percentuale di reperimento pari al 48,3%, la provincia di Frosinone si posiziona al 67° posto in Italia

40

REPERIMENTO PERSONALE

In quattro casi su dieci, quindi il 40%, l'insuccesso nel trovare operai specializzati è stato determinato dall'assenza di candidati presentatisi al colloquio

17

IL PUNTO NEL LAZIO

Con una percentuale di difficoltà di reperimento del 47,8%, la nostra regione si posiziona al 17° posto nella classifica italiana

(36,9%), Salerno (38,3%) e Caserta (39,3%).

La situazione nel Lazio

Il dato totale nel Lazio riferito alla difficoltà di reperire nuovi assunti è del 43,6%. Una percentuale che posiziona la nostra regione al quartultimo posto in Italia. La provincia di Frosinone ha una difficoltà di reperimento pari al 48,3%, con una previsione di assunzione nel trimestre agosto-ottobre di 8.650 lavoratori, contro i 13.870 di Latina (50,7%), i 5.920 di Viterbo (52,2%) e i 2.800 di Rieti (45,7%). Roma, come è facile intuire, gioca un altro campionato, con 114.200 previsioni di assunzioni e una percentuale di difficoltà di reperimento del 42,3%.

Una sfida per le imprese

La mancanza di operai specializzati pesa soprattutto sulle piccole e piccolissime realtà produttive, che non hanno la forza attrattiva

**ENTRO IL MESE
DI OTTOBRE 2025
LE IMPRESE PREVEDONO
1,4 MILIONI
DI NUOVE ASSUNZIONI**

né la capacità retributiva delle grandi aziende. Per molte di loro la ricerca di personale diventa un percorso a ostacoli che rallenta investimenti, cantieri e commesse.

Secondo la Cgia, la tendenza non accenna a invertirsi: tra agosto e ottobre 2025 le imprese italiane prevedono 1,4 milioni di nuove assunzioni. Le Città Metropolitane di Milano e Roma guideranno il mercato del lavoro con, rispettivamente, oltre 115.000 e 114.000 ingressi programmati. Seguono Napoli (60.290), Torino (42.530), Bari (42.060) e Brescia (31.930).

Il nodo della formazione

Lo studio rilancia il dibattito sul ruolo della formazione tecnica e professionale. L'Italia sconta un ritardo storico: percorsi formativi poco orientati al lavoro, scarsa diffusione dell'alternanza scuola-lavoro, gap tecnologico tra scuole e imprese. Un terreno fertile per la disoccupazione giovanile da un lato e per la carenza di profili dall'altro. ●

I controlli

Sosta selvaggia in centro, scattano le sanzioni

Stretta sulle auto parcheggiate nei vicoli dove non ci sono le strisce residenti e automobilisti però lamentano sempre meno stalli

CISTERNA**GABRIELE MANCINI**

Da anni i vicoli di Cisterna Vecchia sono teatro di una battaglia quotidiana tra automobilisti e regole del codice della strada. Auto lasciate in ogni pertugio e angolo stretto rendono spesso impossibile il passaggio di mezzi di soccorso come ambulanze e autobotti dei vigili del fuoco, creando situazioni di pericolo per residenti e commercianti. Per porre un freno a questa situazione, gli agenti della polizia locale, guidati dal comandante Raoul De Michelis, hanno avviato controlli serrati nella zona attorno a piazza San Pietro e Paolo, sanzionando chi parcheggia in modo irregolare. Non si tratta solo di chi ignora le strisce: anche chi supera il limite di un'ora nel parcheggi con disco orario finisce nel mirino delle verifiche. Una notizia che farà certamente piacere al comitato di quartiere, che da tempo, tramite il presi-

dente Giuseppe Cimmino, chiedeva più controlli per arginare il fenomeno. I primi risultati iniziano a vedersi con numerose sanzioni elevate negli ultimi mesi, ma la stretta sui controlli non risolve tutti i problemi. Con la chiusura di tre grandi aree sosta - nell'ex Buca, nell'ex Bocciodromo e davanti alle poste - resta aperta solo la nuova, quella di via Einaudi, riducendo drasticamente i posti disponibili nel cuore della città. Residenti e commercianti lamentano quindi una contraddizione: maggiore sicurezza e ordine, certo, ma con la

difficoltà crescente di trovare un parcheggio vicino a casa o al negozio.

La sfida per la polizia locale e per l'amministrazione comunale resta aperta: conciliare la lotta alla sosta selvaggia con la necessità di garantire spazi di sosta sufficienti per cittadini e visitatori, senza trasformare il centro storico in un labirinto inaccessibile. Per molti, la stretta sulla sosta selvaggia è un primo passo, ma la partita per rendere il cuore di Cisterna più vivibile è ancora tutta da giocare. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**UNA BATTAGLIA
CHE DA ANNI PORTA AVANTI
IL COMITATO DI ZONA,
MA I POSTI "REGOLARI"
SONO SEMPRE DI MENO**



Gli agenti tra i vicoli di Cisterna vecchia mentre verificano la corretta sosta delle auto

Il fatto

Cimitero, escrementi davanti alla lapide



Gli escrementi davanti alla lapide

CISTERNA

■ Un gesto che ha scosso la comunità e scatenato l'indignazione sui social. Negli scorsi giorni, davanti alla lapide di un caro defunto, sono stati trovati escrementi, lasciati senza alcun rispetto per il luogo e per la memoria del defunto. Non è ancora chiaro se si tratti di escrementi umani o di un animale domestico, ma il gesto ha suscitato reazioni di rabbia e sconcerto da parte di parenti, amici e cittadini.

La foto e i commenti sui social hanno acceso il dibattito sul gruppo "Sei di Cisterna se": «Una mancanza di rispetto inaccettabile», scrive qualcuno; «Non ci sono parole per questo», commenta un altro. Il fatto è stato prontamente segnalato ai dipendenti presenti in portineria che hanno provveduto a rimuovere l'escremento e a ripulire l'area.

**I disagi**

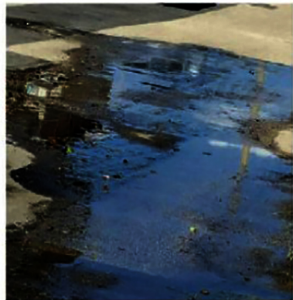
Saltano le condotte, strade e marciapiedi allagati

Tre grosse perdite hanno messo a dura prova l'impianto idrico

CISTERNA

È stato un fine settimana segnato dai disagi per molti cittadini di Cisterna, a causa di una serie di copiose perdite d'acqua che hanno interessato diverse aree del territorio comunale, con particolare concentrazione nella zona centrale. Le segnalazioni sono state diverse al numero di pronto intervento di Acqualatina, mentre i social hanno fatto da cassa di risonanza a una situazione che si protrae ormai da giorni. La falla più vistosa si è verificata su Corso della Repubblica, subito dopo Piazza Amedeo di Savoia. Qui una rottura della condotta ha causato la frattura delle lastre in travertino sul marciapiede, da cui ha iniziato a fuoriuscire

un flusso costante d'acqua. Il rivolo ha percorso diversi metri, creando un vero e proprio fiumiciattolo che ha raggiunto Largo Risorgimento, complice anche l'inefficienza di alcuni punti di scolo, parzialmente otturati. L'area è stata transennata a seguito dell'intervento della polizia locale, che è intervenuta per mettere in sicurezza la zona in attesa delle operazioni di ripristino. Un'altra



grossa perdita è stata registrata in via Nettuno, all'altezza dell'incrocio con via Carlo Alberto Dalla Chiesa: anche qui l'acqua ha seguito la naturale pendenza della strada, superando addirittura il ponte ferroviario adiacente. Non da meno la situazione in via Quattro Giornate di Napoli, dove una terza rottura ha provocato l'allagamento della carreggiata, con l'acqua che ha raggiunto via Leonardo da Vinci. Oltre allo spreco evidente di risorsa idrica, si sommano i disagi dentro le abitazioni: da giorni, infatti, molti cittadini segnalano un abbassamento della pressione dell'acqua dai rubinetti. Al momento non è certo se esista una correlazione diretta tra le rotture e la ridotta portata domestica, ma la coincidenza ha alimentato interrogativi e malumori anche per una questione di sicurezza: tutte queste falle favoriscono il proliferare delle zanzare. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le diverse perdite che si sono registrate negli ultimi giorni sul territorio di Cisterna



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

LATINA
EDITORIALE OGGI
2 SETTEMBRE 2025



AGRILAZIO²⁵ EXPO

Coltiva il futuro, semina sapere.

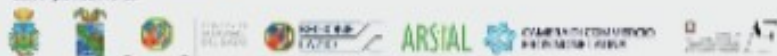
19-20-21
SETTEMBRE

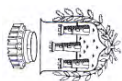
CISTERNA DI LATINA

INGRESSO GRATUITO

WWW.AGRILAZIOEXPO.IT

Con il patrocinio di:





PREMIO INVICTUS: TUTTO PRONTO PER LA FINALE DELLA SESTA EDIZIONE GIOVEDÌ 4 SETTEMBRE 2025 A CISTERNA DI LATINA

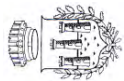
<https://www.lanotziapontina.eu/2025/09/02/premio-invictus-tutto-pronto-per-la-finale-della-sesta-edizione-giovedi-4-settembre-2025-a-cisterna-di-latina/>

Tommaso Barotto nominato "Miglior Opposto" del Mondiale Under 21. "Mi gratifica tanto, resta il rammarico per la finale persa"

<https://www.lanotziapontina.eu/2025/09/01/tommaso-barotto-nominato-miglior-opposto-del-mondiale-under-21-mi-gratifica-tanto-resta-il-rammarico-per-la-finale-persa/>

AgriLazio Expo: il vino e le associazioni protagonisti della fiera

<https://www.lanotziapontina.eu/2025/09/01/agrilazio-expo-il-vino-e-le-associazioni-protagonisti-della-fiera/>



Cisterna, Paliani (Conosco Cisterna): “Fondi CAA ridotti all’osso, la Regione penalizza gli alunni con disabilità”

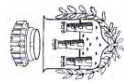
<https://www.latinaquotidiano.it/cisterna-paliani-conosco-cisterna-fondi-caa-ridotti-alosso-la-regione-penalizza-gli-alunni-con-disabilita/>

Cisterna di Latina si candida a ospitare la sede del nuovo Consorzio distrettuale per i servizi sociali

<https://www.latinaquotidiano.it/cisterna-di-latina-si-candida-a-ospitare-la-sede-del-nuovo-consorzio-distrettuale-per-i-servizi-sociali/>

Il Cisterna Calcio annuncia l’arrivo di Andrea Pellicciotta come nuovo preparatore atletico

<https://www.latinaquotidiano.it/il-cisterna-calcio-annuncia-larrivo-di-andrea-pellicciotta-come-nuovo-preparatore-atletico/>

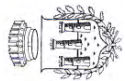


RISSA TRA TIFOSI NEL CENTRO DI CISTERNA: ANNULLATO IL DASPO A UN ULTRÀ DEL TERRACINA

<https://latinatu.it/rissa-tra-tifosi-nel-centro-di-cisterna-annullato-il-daspo-a-un-ultra-del-terracina/>

PREMIO INVICTUS: TUTTO PRONTO PER LA FINALE DELLA SESTA EDIZIONE

<https://latinatu.it/premio-invictus-tutto-pronto-per-la-finale-della-sesta-edizione/>



Tommaso Barotto, argento mondiale. Premio come miglior opposto per il giocatore del Cisterna

<https://laziotev.it/sport/tommaso-barotto-argento-mondiale-premio-come-miglior-opposto-per-il-giocatore-del-cisterna/>